All'attenzione di _____

A.C.L.I.
ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

PRESIDENZA NAZIONALE - VIA GIUSEPPE MARCORA, 18/20 - 00153 ROMA - TELEFONO 58.401
UFFICIO STAMPA: TELEFONO 58.40.470 - TELEFAX: 58.99.912

COMUNICATO STAMPA

Una dichiarazione del Presidente nazionale delle ACLI, Giovanni Bianchi, sull'esito dei referendum

ORA IL PARLAMENTO DEVE APPROVARE UNA NUOVA LEGGE ELETTORALE UNINOMINALE E MAGGIORITARIA

C'è bisogno di nuove forze politiche per un Governo di svolta

Roma 19 aprile 1993 - "La grande vittoria del SI' apre ora un grande processo di rinnovamento. I cattolici democratici hanno il dovere politico di qualificare senza indugi la loro presenza nel polo riformatore, forti della propria cultura politica al di là delle tradizionali modalità organizzative dentro un sistema proporzionalistico".

Lo ha affermato il Presidente nazionale delle ACLI commentando i primi risultati dei referendum.

"Le forze che daranno vita al polo riformatore - ha proseguito Bianchi - hanno poi il dovere di convergere su una prospettiva di Governo, per le riforme, che abbia come primo punto del programma l'adozione di una legge elettorale uninominale e maggioritaria con lieve recupero proporzionale (non superiore a quello referendario).

Per la DC si tratta su entrambi i livelli (organizzazione e governo) di cogliere sino in fondo il senso delle novità e le discontinuità che esso impone.

Per il PDS si tratta di accettare che esso è solo una parte del polo riformatore e di evitare di farsi condizionare dalle logiche antagoniste che hanno portato una parte del partito, nel referendum, a confinarsi ancora una volta in uno sterile ghetto.

Abbiamo bisogno - ha concluso il Presidente nazionale delle ACLI - di nuove forze politiche che crescano insieme a partire dalla comune collaborazione ad un Governo di svolta".